

MONDOVÌ

Scritto d'arte dai mille volti

Sabato 26 Settembre 2026

con l'accompagnamento della storica dell'arte Maria Grazia Imarisio



Un itinerario da San Fiorenzo a Bastia, col più vasto ciclo di affreschi quattrocenteschi del Piemonte, a Santa Croce, che conserva pitture di gusto gotico dall'iconografia unica. La funicolare con vetture firmate Giugiaro unisce i due centri storici: il sottano Breo e il *Mons Regalis*, dove la Chiesa di Missione è trionfo d'illusione barocca e spettacolarità e Palazzo Fauzone ospita il Museo della Ceramica, nota nelle decorazioni Vecchia Mondovì.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

Ritrovo a Torino e partenza in pullman privato per **Mondovi**.

Tra le colline della **Langa Monregalese** e lo sguardo aperto verso le **Alpi Liguri**, la città è un percorso alla scoperta del senso di tempo, del trascorrere e passare, ben oltre le sue antiche architetture e i luoghi densi di storia e d'arte che la compongono, distribuiti fra i due centri storici: il vivace **Rione Breo**, la parte bassa lungo l'Ellero, e **Rione Piazza**, l'insediamento sul *Mons Regalis*, cuore storico medievale.

Prima di arrivare nel cuore di Mondovi, sosteremo nella frazione **Bastia** per visitare la Chiesa campestre di **San Fiorenzo**, eretta presso il corso del Tanaro, lungo una delle più antiche vie del sale, e considerata la "Cappella Sistina delle Langhe" per la sorprendente estensione degli affreschi che ne rivestono integralmente l'interno. Gioiello dell'arte gotica, è il **più vasto ciclo pittorico quattrocentesco del Piemonte**, realizzato a più mani dai migliori artisti non solo locali che hanno saputo intessere un racconto straordinario per ampiezza, intensità cromatica e ricchezza iconografica, capace d'immergere il visitatore nell'immaginario religioso medievale, popolato da un universo di simboli e di singolari demoni.

Proseguendo per **Rione Breo**, esploreremo il vivace centro commerciale naturale della Città, dove è possibile immergersi fra tesori d'arte di epoche diverse, a partire dalla **Fontana dei bambini**, col gioioso girotondo scolpito in mezzo a fantasiosi giochi d'acqua. La **Chiesa dei Santi Pietro e Paolo** sorge sulla piazza omonima e la sua facciata barocca è una delle immagini più riconoscibili di Mondovi, anche per il baldacchino metallico che la sormonta, sotto il quale è posto un **automma** raffigurante un moro che batte le ore, divenuto la maschera principale del carnevale cittadino. Di fronte alla chiesa sorge la curiosa statua del **delfino**, memoria del mercato ittico che si svolse per secoli nella piazza; posizionata a fine Ottocento e poi rimossa perché secondo una credenza popolare l'aspetto minaccioso del pesce metteva in pericolo il compimento delle gravidanze, è tornata al suo posto a fine anni Ottanta, grazie a una copia dell'originale, andato perduto.

Da Breo saliremo al rione Piazza in **funicolare**, che per i monregalesi ha il fascino senza tempo dei luoghi del cuore, in quanto è tornata in funzione nel 2006 con comode e moderne carrozze progettate da Giugiaro, offrendo al visitatore un viaggio silenzioso e suggestivo per i panorami sulla città e l'emozionante ingresso nella piazza.

Nel cuore dell'antica *Mons Regalis*, **Piazza Maggiore** è una delle piazze più originali del Piemonte: allungata, irregolare, impostata sul "doppio", con portici sottani e soprani, palazzi speculari con fronti affrescate e un equilibrio architettonico che non ha eguali. Da un lato si affacciano il **Palazzo del Governatore** e il maestoso **Duomo di San Donato**; dall'altro il **Palazzo di Città** e la chiesa più scenografica di Mondovi.

Pranzo in ristorante tipico, nello scenario di Piazza Maggiore.

Riserverà poi sorpresa e meraviglia la visita alla **Chiesa di San Francesco Saverio**, detta **della Missione**, costruita dai Gesuiti insieme all'annesso collegio. Capolavoro assoluto per gli affreschi di **Andrea Pozzo**, è il **trionfo dell'illusione barocca**, vera e propria trappola per l'occhio costruita attraverso una padronanza estrema di tecniche prospettiche e pittoriche, che sfondano spettacularmente pareti e volte aprendo una nuova dimensione dello spazio. Paradigmatico è inoltre l'uso di marchingegni scenici teatrali a supporto



dell'effetto illusorio e scenografico, tra cui spicca la sola **macchina d'altare** esistente e ancora funzionante, testimonianza unica del teatro sacro seicentesco.

Prospetta sulla piazza anche **Palazzo Fauzone di Germagnano**, uno degli edifici più antichi e prestigiosi della città, oggi sede del **Museo della Ceramica**, dove scopriremo le storiche e tradizionali decorazioni della manifattura **Vecchia Mondovì Besio**, accanto alla produzione di aziende come **Richard Ginori**, **Beltrandi** e molte altre. La collezione racconta l'importante storia della ceramica monregalese, conosciuta in tutta Italia e all'estero, attraverso manufatti, modelli e decori, allineati in ambienti nobiliari di grande fascino, con soffitti lignei settecenteschi, stucchi e affreschi, tra cui spicca un pregevole **Fetonte**.

Ci trasferiremo infine oltre Porta Vico per conoscere un'altra gemma del Quattrocento piemontese: la **Cappella di Santa Croce**, scrigno di cicli pittorici d'iconografia particolarmente originale e rarissima, tra cui spicca la raffigurazione della *Croce brachiale o vivente*, **unica in Italia**. Un luogo che sorprende e cattura per la qualità delle decorazioni, l'intensità espressiva delle scene e la forza narrativa delle sue immagini.

Partenza per rientro a Torino e arrivo nel tardo pomeriggio.

MARIA GRAZIA IMARISIO, STORICA DELL'ARTE

La giornata è condotta da Maria Grazia Imarisio, docente di storia dell'arte nei licei e poi presso l'Università di Torino; studiosa di archivi storici, urbanistica e analisi del territorio; autrice di numerosi volumi di arte, architettura, arti applicate, fotografia e cinema su incarico di importanti enti pubblici e istituzioni, ha pubblicato saggi e articoli su prestigiose testate di settore; relatore a convegni, conferenze e corsi in sedi prestigiose a Torino e in Piemonte, a Venezia, Parma e Milano.

Coltiva da sempre il piacere del viaggio, che l'ha costantemente spinta a scoprire nuove mete in Italia e all'estero da far conoscere e valorizzare con vivace passione e profondo amore per la tutela dei luoghi, sia iconici che al di là dei consueti percorsi. Così sin da metà degli anni Ottanta progetta e guida inediti itinerari culturali, con conoscenza a tuttotondo dei siti, sensibilità e grande entusiasmo. Affinché il viaggio sia autentico arricchimento non basta infatti visitare monumenti e musei; occorre aprirsi ad atmosfere, profumi delle tradizioni, contesti naturali e a quel qualcosa d'impalpabile pregno di emozioni che toccano il cuore.

SCHEDA TECNICA

ISCRIZIONE:

Per le particolari condizioni contrattuali imposte dai fornitori di servizi, si chiede di confermare la propria partecipazione al viaggio entro il **24 agosto 2026**.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (MINIMO 15 PERSONE):

Quota di partecipazione da versare al momento dell'iscrizione: **€ 120,00 per persona**



LA QUOTA COMPRENDE:

- Assistenza di un tour leader per tutta la giornata
- Assistenza culturale di Maria Grazia Imarisio per tutta la giornata
- Sistema di audioguide per tutte le visite previste
- Pullman privato a disposizione per tutta la giornata
- Visita guidata alla Chiesa di San Fiorenzo a Bastia
- Visita guidata alla Cappella di Santa Croce
- Biglietto per la funicolare di Mondovì
- Biglietto di ingresso alla Chiesa di San Francesco Saverio, detta della Missione
- Pranzo tipico (2 portate, acqua e caffè) in ristorante locale
- Biglietto d'ingresso al Museo della Ceramica di Mondovì
- Polizza assicurativa - copertura medico-bagaglio Globy Rosso

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Polizza assicurativa annullamento Globy Giallo a partire da € 15 per persona* - con copertura per qualsiasi evento imprevisto documentabile. *Quota non rimborsabile in caso di annullamento del viaggio, poiché attiva dal giorno di conferma della pratica*
- Pasti e bevande non espressamente citati
- Spese a carattere personale, mance ed extra in genere
- Tutto quanto non indicato alla voce «la quota comprende»

RINUNCE:

Qualora un partecipante iscritto al viaggio intendesse rinunciare, si applicheranno le seguenti penali:

- 30% della quota di partecipazione dall'atto dell'iscrizione fino al 24 agosto 2026
- 50% della quota di partecipazione dal 25 agosto al 4 settembre 2026
- 75% della quota di partecipazione dal 5 settembre al 15 settembre 2026
- Nessun rimborso per rinunce dopo tale data

*Quota da riconfermare a seconda dei servizi inclusi.